

	<p>ICS "Erasmo da Rotterdam" Via Giovanni XXIII n.8 – 20080 CISLIANO Tel./Fax 02.9018574 www.albaciscuole.edu.it info@albaciscuole.edu.it MAIL miic86900d@istruzione.it – PEC: miic86900d@pec.istruzione.it C.F. 90015600159 – C.M. MIIC86900D</p>	
---	--	--

Cislano, 08-10-2019

Ai Membri del GLI
Agli atti
Al sito web
p.c. A tutto il personale scolastico

Oggetto: Gruppo di Lavoro per l'Inclusione. Decreto e Costituzione

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

E' il nuovo Gruppo di Lavoro a livello di singola Istituzione Scolastica, istituito dall'art. 9 del D.L.vo n. 66/2017, dalla Nota Miur 4 agosto 2017 prot. n. 1553, che offre chiarimenti in merito alla decorrenza dei termini di applicazione delle indicazioni del Decreto Legislativo n. 66/2017. La stessa ricorda che dal 1° settembre 2017 debbano essere istituiti i "nuovi" gruppi per l'inclusione scolastica: il GLIR presso ciascuna sede regionale e il GLI, presso ciascuna Istituzione Scolastica.

Il Piano per l'inclusione diviene parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa Triennale, pertanto viene predisposto nell'ambito della definizione del PTOF.

In che cosa consiste questo nuovo documento?

Il D.L.vo n. 66/2017 afferma che il Piano per l'inclusione:

- definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse.
- definisce, facendo riferimento alle risorse, "il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento
- contiene la progettazione e di programmazione di interventi volti a migliorare la qualità dell'inclusione scolastica.

Si riporta il testo dell'art. 8 del D.L.vo n. 66/17

Art. 8. Piano per l'inclusione.

1. *Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predispone il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.*
2. *Il Piano per l'inclusione è attuato nei limiti delle risorse finanziarie, umane strumentali disponibili.*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto l'art.15 comma2 della L.104/92;
- Visto l'art. 8 e l'art. 9 del D.L.vo n. 66/17
- Vista la Direttiva Ministeriale 27/12/2012" Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"
- Vista la C.M. n°8 del 6 marzo 2013, prot.562
- Vista la Nota del 27 giugno 2014 Piano Annuale per L'inclusività-Direttiva 27 dicembre 2012" GLH-GLI" e C.M..8/2013
- Vista la Nota Ministeriale del 22/11/2013 n°2563
- Vista la Nota Miur 4 agosto 2017, Prot. n. 1553
- Considerata l'esigenza di assicurare gli adempimenti connessi alla elaborazione del Piano Annuale di inclusione (PAI)

Stabilisce quanto segue:

L'Istituto Comprensivo Erasmo da Rotterdam costituisce il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione come estensione del preesistente Gruppo di Lavoro per l'Handicap, previsto dalla L. n. 104/1992, art. 15, c. 2 e già denominato "GLHI".

Il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI), il cui compito, oltre a quello di collaborare all'interno dell'istituto alle iniziative educative e d'inclusione che riguardano studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA), si estende anche alle problematiche relative a tutti i BES.

DECRETA

Art. 1 – Composizione

A. Gruppo Lavoro Inclusione (GLI) d'Istituto è composto da:

- Il Dirigente Scolastico, che lo presiede
- Docente di Sostegno Referente / F. S.
- I Docenti di Sostegno
- Docenti Coordinatori di Classe (in cui sono presenti alunni/e DVA / DSA / BES), su richiesta
- Tre rappresentanti dei genitori di studenti con disabilità (e/o DSA) preferibilmente di ordini di scuola diversi
- Rappresentante del personale ATA su richiesta
- Rappresentanti degli operatori sociali/ sanitari al di fuori dell'Istituto
- Rappresentanti degli Enti Locali.

I rappresentanti dei genitori degli alunni e i rappresentanti dei servizi Socio-Sanitari – EELL presenti, nel GLHI d'istituto esprimono solo ed esclusivamente valutazioni e proposte relativamente all'assetto organizzativo dell'istituto.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), si riunisce nel mese di settembre / ottobre di ogni anno scolastico. Nel mese di settembre / ottobre il gruppo provvederà ad un adattamento del piano.

Art. 2 – Competenze GLI di Istituto

Il GLI di Istituto svolge le funzioni, ad esso attribuite dalla C.M.n.8 del 06 marzo 2013. Presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e d'integrazione previste dal piano educativo individualizzato (PEI) e dal PDP, dei singoli alunni attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con altri disturbi specifici.

In particolare il GLI svolge le seguenti funzioni:

- rilevare i BES presenti nella scuola (numero di alunni con disabilità, DSA, BES, tipologia dello svantaggio, classi coinvolte);
- rilevare, monitorare e valutare il livello d'inclusività della scuola;
- definire le linee guida per le attività didattiche di sostegno agli alunni con disabilità e dei altri BES dell'Istituto da inserire nel PTOF;
- proporre l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e

materiali didattici destinati agli alunni o ai docenti che se ne occupano indirizzando la richiesta agli organi competenti;

- analizzare casi critici, nel rispetto della privacy, e proposte d'intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione;
- formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti;
- elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno, discusso e deliberato in Collegio dei Docenti).

MAPPA DEI COMPITI DEL "NUOVO GLI"



Art. 3 - Modalità di elezione dei Rappresentanti

I docenti e i genitori si possono candidare su proposta scritta di candidatura volontaria. Qualora non ci fossero candidature volontarie il Dirigente provvederà all'individuazione dei componenti.

In caso di più candidature per la stessa area di competenza il Dirigente e/o apposita commissione da Lui delegata, seguiranno i seguenti criteri per la scelta dei rappresentanti:

- il docente con esperienza e con particolari attitudine ad affrontare le problematiche.
- il genitore che può garantire la permanenza nel gruppo, per almeno due anni, nello stesso ordine di scuola di appartenenza come rappresentante.

Art. 4 - Convocazione e Riunioni

- Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico e presiedute dallo stesso o da un suo delegato.
- Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei componenti.
- Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale.

Il GLI si può riunire in:

- seduta plenaria (con la partecipazione di tutti i componenti GLI) almeno due volte l'anno scolastico in corso;
- ristretta (con la sola presenza degli insegnanti GLIO), almeno due volte nell'anno scolastico in corso;
- dedicata (con la partecipazione delle persone che si occupano in particolare di un alunno) ogni qual volta si renda necessaria.

Di volta in volta possono essere invitati a partecipare esperti esterni o persone che, al di fuori dell'Istituto, si occupano degli alunni con disabilità o di alunni con altri disturbi specifici.

Art. 5 - Competenze del delegato GLI

Il Docente delegato a presiedere il GLI si occupa di:

- a) convocare e presiedere, su delega del Dirigente Scolastico, le riunioni del GLI;
- b) predisporre gli atti necessari per le sedute del GLI;
- c) verbalizzare le sedute del GLI.

Art. 6 - Competenze dei Consigli di Classe e dei docenti di Sostegno di alunni DVA e DSA

I docenti specializzati e/o individuati per le attività di sostegno devono:

- a) informare gli altri membri del Consiglio di Classe sulle problematiche relative l'alunno con disabilità e sulle procedure previste dalla normativa;
- b) redigere il PEI in versione definitiva in collaborazione con il Consiglio di Classe;
- c) seguire l'attività educativa e didattica degli alunni con disabilità a loro affidati, secondo le indicazioni presenti nei relativi PEI, PDP;
- d) mediare, in collaborazione con il Coordinatore di classe, le relazioni tra il Consiglio di Classe e la famiglia dell'alunno con disabilità e Disturbi Specifici;

- e) relazionare sull'attività didattica svolta per gli alunni con disabilità, Disturbi Specifici e su qualsiasi problema che emerga rispetto all'integrazione scolastica.

I Consigli di Classe in cui siano inseriti alunni DVA e DSA sono tenuti:

- ad informarsi sulle problematiche relative all'alunno per quanto è necessario all'espletamento dell'attività didattica;
- a informarsi sulle procedure previste dalla normativa;
- a discutere e approvare il percorso formativo più opportuno per l'alunno;
- a definire e compilare la documentazione prevista (PEI-PDP) entro le date stabilite;
- a compiere la verifica del PEI – PDF nei tempi e nelle modalità previsti, allo scopo di prevedere eventuali modificazioni e miglioramenti adeguati alle difficoltà riscontrate e valorizzare le pratiche di successo.

Art. 7 - Competenze dei singoli docenti curricolari

I singoli docenti che seguono alunni BES, oltre a quanto descritto nell'art. 6, devono:

- contribuire, in collaborazione con l'insegnante specializzato e/o individuato, all'elaborazione del PEI;
- redigere il PDP;
- seguire per gli alunni con disabilità le indicazioni presenti nei PEI e/o PDP relativi riguardo agli obiettivi, alle metodologie e attività e alle modalità di verifica e valutazione e applicare le misure dispensative e compensative dichiarate nei PDP;
- i singoli docenti oltre a quanto stabilito negli articoli precedenti, devono segnalare al Coordinatore di Classe, all'insegnante di sostegno o al Referente F. S., qualsiasi problema inerente all'attività formativa che coinvolga alunni con disabilità certificate o Disturbi Specifici di Apprendimento e agli altri BES.

Art. 8 Pubblicazione

Il presente decreto viene diffuso tramite il sito internet di questo Istituto ed inviato ai componenti del Gruppo di Lavoro.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Luciano Giorgi

Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs. n. 39/1993, art. 3 c. 2